



aumento di più di un miliardo sugli anni precedenti.

Il valore dei produttori agricoli è stato di 838 milioni di dollari. Gli industriali hanno venduto per 290 milioni di dollari. Per la prima volta le esportazioni di manifatture hanno superato le importazioni delle medesime o il totale delle esportazioni ha superato il doppio delle importazioni.

Quasi tutti i rami della grande industria manifatturiera, hanno partecipato a questo aumento, soprattutto le industrie del ferro, dell'acciaio, del cuoio, delle calzature, degli oli minerali.

L'esportazione del cotone è diminuita, perché alcuni paesi compiano il cotone grezzo in America e lo lavorano in casa propria.

L'agricoltura, in quasi tutti i rami, aveva raggiunto l'esportazione massima fin dall'anno precedente. Il grano, l'avena, la carne, la lattiera, hanno raggiunto cifre fin qui sconosciute. Il prezzo di tutti gli articoli è stato più elevato che nell'anno precedente, salvo per i cotoni e per gli oli minerali, per i quali la produzione negli Stati Uniti negli ultimi anni è stata immensa e ha influito sul prezzo all'interno e all'estero.

Questo offre, che dimostrano l'enorme sviluppo che la concorrenza americana va prendendo a spese dell'industria o della produzione europea, hanno prodotto in tutti i circoli commerciali d'Europa una profonda impressione.

UNA NUOVA INVENZIONE

L'altro giorno fu vista circolare per Milano una carrozza con ruote a raggi a molla, sistema questo perfettamente nuovo per noi italiani.

L'invenzione è la quintessenza della perfezione in fatto di locomozione. Infatti, senza ricorrere alle solite pneumatiche, l'inventore ing. Latini — un italiano che ha vissuto molti anni in America — è riuscito a trovare il mezzo di far circolare i veicoli senza che essi abbiano a subire scosse di sorta.

Tali ruote potranno essere adottate, oltreché per le carrozze, anche per le biciclette e le automobili.

UNA MINIERA IN FIAMME

New York 13 — Avvenne una esplosione nella miniera di Potomac sul territorio indiano. Cinque minatori rimasero morti, 23 rimasero sepolti nella miniera, senza speranza di poterli salvare. La miniera è in fiamme.

La guardia nazionale nel Montenegro

Cettigne 13 — Una commissione militare, che nell'intero paese deve distribuire i nuovi fucili russi, ha ricevuto l'ordine di scegliere quattro mila uomini per la formazione di una guardia nazionale. Ieri il principe Nicola ha nominato il figlio Mirko capo della stessa.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. Qualche volta, la luce può ingannare e non essere punto l'indizio di una bella giornata. E. Zola.

Cogitazioni utili. Per la pulitura delle spezzate da ospiti se si vogliono conservare, non si lavano mai, ma le si strisciano semplicemente colla crusca, che le strascina in modo perfetto. Però quando i crini delle spezzate sono troppo flessibili, non sono gli ospiti, ma i bastardi nell'ammontone e si lasciano sciogliere affacci riprendendo la primitiva rigidità.

La sfiga. Monoverbo.

GR TT

Spleen, del logografo presed.

RETI — MAGHI — TIARA — MARGHERITA.

Per Anice.

Le presento il signor Puntolini, uno dei mille...

(Con ossequio) Volentissimo dell'onore.

...Socatori di questo mondo.

PROVINCIA

Il suicidio di una giovine donna a Cividale.

Cividale, 13 dicembre. Oggi alle 12 e mezza nel Natissone, a metà del borgo Brossana, venne estratto dall'acqua il cadavere di certa Mazzolini Teresa di Giovanna, qui nata il 21 febbraio 1862.

La Mazzolini, che era una bella borghigiana, da qualche tempo commetteva stranezze tali, da ritenersi offesa nelle facoltà mentali, e qualcuno la qualificava pella grossa. Siccome però la si vedeva spesso allagata, anche perché alla povertà piaceva berne qualche gatto, nessuno dava importanza alle sue stravaganze, e del pari nessuno

prestava fede ai frequenti propositi di suicidio che essa manifestava.

Oggi aveva bevuto di buon mattino, e come al solito manifestò il suo intendimento di Anlela colla vita. Poco prima era stata veduta in situazione pericolosa sulla sponda destra del fiume ad un'altezza di quindici metri circa a perpendicolo sul letto.

Verso il mozzodi si vesti di nero, infidò i guanti neri, calzò le scarpette da festa, e discorse nel letto del fiume: mezz'ora dopo era morta.

Si gettò bocconi nell'acqua, profonda in quel punto appena 50 centimetri, in modo che parte delle vesti galleggiavano a fior di corrente.

La suicida era unita da parecchi anni col solo vincolo religioso a certo Cozzarolo Silvio, calzolaio; ma da circa 8 mesi si erano divisi per incompatibilità di carattere.

Lasciò un figlio di sei anni, che il Cozzarolo da buon padre tenne sempre presso di sé.

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere venne trasportato al Cimitero.

Tentato suicidio.

Il cav. Pietro Tolusso, maggiore dell'esercito in ritiro, tentava suicidarsi in Spilimbergo, sparandosi un colpo di rivoltella nell'orecchio destro. Raccolto in grave stato, il ferito rifiutò di rispondere alle ripetute domande sul perché avesse tentato di togliersi la vita. Havvi speranza di salvarlo.

È morto

a Palmanova nella mattina dell'altro ieri quel povero soldato che ricevette un calcio alla testa facendo il governo dei cavalli, come narriamo ieri. E nella mattina di ieri gli furono fatti solenni funerali, col intervento degli ufficiali, sott'ufficiali e soldati del presidio, nonché di alcuni ufficiali del reggimento. Tre belle corone erano state offerte dai medesimi ufficiali, sott'ufficiali e soldati. Al cimitero parlò un soldato.

Il coltello.

In seguito a rissa insorta in S. Daniele fra alcuni giovani un po' attonici, certo Francesco Leonardo riportò una contusione al braccio destro, per modo che ne fu recisa l'arteria. Curato prontamente all'ospedale, fu giudicato fuori di pericolo. Ne avrà però per una ventina di giorni.

Fallimento.

Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Beltrame Antonio fu Giovanni fabbricante e negoziante di falci in Maniago; ha determinato provvisoriamente la cessazione dei pagamenti al 2 giugno del corr. anno; ha nominato a curatore provvisorio l'avv. Antonio Locatelli; ha fissato il giorno 24 corr. per la radunanza dei creditori; ha stabilito il termine di trenta giorni per l'insinuazione dei crediti; e fissato la chiusura del Verbale di verifica dei crediti per giorno 21 gennaio 1899.

Orologiaio a scappamento.

Nella notte fra l'11 ed il 12 corr. a danno dell'orologiaio Lorenzon Ermengildo di Tricesimo, furono rubati cento orologi di diverse forme e valore, per un complesso di circa mille lire. Sono sospetti sull'autore del furto, che ormai prese il largo.

Sapor... di ladra.

All'ore 11 ant. di ieri fu arrestata Saporiti Erminia fu Giovanni d'anni 23 da Pavia, per furto d'una pezza di tela di metri 26 a danno di Petrosini Riccardo da Sant'Andria (Talmassonsa).

DAL FRIULI D'OLTRE JUDRI.

Nuove tramvie.

Scrivono da Cervignano: « Il progetto delle tramvie da Gorizia ad Aquileia, per la quale ebbe luogo ancora nel novembre del 1894 la revisione del tracciato, pare faccia ora un passo avanti.

Oltre al ponte sull'Isoneo, la cui costruzione è ormai assicurata, la r. v. Società ferroviaria friulana ha deciso nell'ultima sua seduta di approfittare delle buone disposizioni del Governo per costruire frattanto il tratto Cervignano-Aquileia sino a Belvedere, e da quanto ci consta, i signori Antonelli e Dreossi stanno facendo presentamenti, per incarico di quella Società, i relativi rilievi.

La slovenomania in Pre-tura.

Scrivono da Gorizia: « Sono cose che succedono alla nostra Pretura!

Un giudice, che si doveva recare in commissione fuori di Gorizia, scrisse sull'uscio del suo ufficio soltanto in sloveno: « U Cepivano ». Comp se tutti a Gorizia dovessero capire che quella scritta significava che egli si era recato a Chiapovano. Ma non basta. Il

famoso annunzio venne scritto in lettere metà rosse, metà bianche, su carta bianca.

Comprendeva l'insegnat. E con queste infantili provocazioni si amministra tra noi la giustizia!

Essendo prossima la fine dell'anno preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto. L'Amministrazione.

UDINE

I nostri Onorevoli. Ieri alla Camera hanno parlato sul bilancio di agricoltura industria e commercio, i deputati Pascolato e De Asarta: il primo per un miglior ordinamento delle scuole superiori di commercio; il secondo per raccomandare che sia sollecitamente condotta a termine la carta geologica del Regno, a cui si rannoda anche il problema agricolo della composizione chimica dei vari terreni in rapporto alla cultura alla quale possono più utilmente essere destinati. Il ministro Fortis diede ad entrambi buoni affidamenti.

L'on. Chiaradia è stato nominato presidente della Commissione per l'esame della legge e l'approvazione delle convenzioni postali internazionali concluse a Washington.

Statistica demografica.

Dal Bollettino statistico del nostro Comune pel mese di ottobre p. p. togliamo i seguenti dati.

Popolazione. La popolazione a 31 dicembre 1897 era di 38,017 abitanti.

Condizioni meteorologiche. La pressione barometrica massima fu di 50.4; la temperatura massima di 16.4, media 14.8; e minima 11.8; l'umidità assoluta di 9.08 e relativa di 73; la direzione del vento S 33 E con una velocità di chilom. 1.687; la pioggia caduta in 83.5 ore fu di millimetri 226.8; i giorni sereni furono 7, misti 17, nevosi 7, piovosi 12, temporaleschi 1, nebbiosi 0, con grandine 0, con vento forte 0, con brina 0, con gelo 0.

Nascite. I nati vivi furono 83 dei quali 38 maschi e 47 femmine; i nati morti 3 dei quali 2 maschi e 1 femmina; gli aborti 0; i parti multipli 1.

Morti. I morti furono 82 dei quali 38 maschi e 44 femmine.

Matrimoni. I matrimoni furono 17 dei quali 14 furono contratti fra celibi, 1 fra celibi e vedove, 2 fra vedovi e nubili, e 0 fra vedovi. Gli atti firmati da tutti due gli sposi furono 14, dal solo sposo 2, dalla sola sposa 0, da nessuno degli sposi 1.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 56, dei quali 29 maschi e 27 femmine.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 82 dei quali 32 maschi e 50 femmine.

Scuole. La media giornaliera delle presenze nelle pubbliche scuole fu di 1750 nelle urbane diurne, di 882 nelle rurali diurne, di 84 nelle festive.

Macello. Gli animali macellati furono 111 buoi, 1 toro, 110 vacche, 2 civetti, 110 vitelli vivi o 553 morti, 11 castrati, 245 suini e 76 pecore. Il peso totale delle carni fu di chilogr. 111,784. Gli animali morti furono 7 cavalli, 0 buoi, 4 vacche, 10 vitelli, 1 suino e 2 pecore.

Contravvenzioni. Le contravvenzioni ai regolamenti municipali furono 79 delle quali 70 vennero definite con componimento e 9 vennero rimesse al giudizio della Pretura.

Giudice conciliatore. Le cause abbandonate o traslate furono 276; le sentenze in contraddittorio 16 e quelle in contumacia 80.

Un po' di Chionio. Ci si creda o no, ecco le previsioni di Chionio per i prossimi giorni:

14 — Nebbie leggere al nord con gelate o brinate nel mattino; tempo sereno nell'Italia settentrionale; nuvoloso o vario nella centrale. Altre fitte nebbie nella notte.

15 e 16 — Nebbie o coperto con tempo umido e freddo ad occidente estremo; piovoso fra il Veneto e la Lombardia ed alcune stazioni del Piemonte; sereno o leggermente vario nell'Italia centrale.

17, 18 e 19 — Nebbie fitte ad intervalli nelle latitudini settentrionali, fra la notte ed il mattino; pomeriggi soddisfacenti. Cielo vario in Liguria, Toscana, Emilia ed Italia centrale. Temperatura rigida ovunque, specialmente al nord.

Fra il 20 ed il 21 — Venti orientali e greco-aquilonari; ancora nebbie e caligine variante sull'orizzonte, con probabilità di qualche fiocco di neve. Segue tempo sereno. Moviate leggere sull'Appennino centrale.

Società Dante Alighieri. La presidenza del Comitato udinese della « Dante Alighieri » erogava, d'urgenza, lire 500 al Consiglio centrale, per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno.

Società operaia generale. La Direzione di questa Società, chiamata ad attendere al regolare procedimento della Amministrazione, ha rilevato che una forte somma per mensilità arretrate rimane tuttora ad esigere.

Nel desiderio che i soci abbiano con puntualità a corrispondere agli obblighi da essi assunti all'atto della loro ammissione, deliberava di invitare tutti coloro che versino in debito superiore di quattro mesi a regolare le rispettive partite, onde fruire dei benefici della previdenza in caso di malattia; e di rivolgere speciale raccomandazione a quelli che sono debitori di oltre dodici mesi nelle contribuzioni acciò che si diano tutta la premura nel soddisfare almeno in parte il loro debito.

Si porta a notizia dei soci che la Direzione, ottemperando alle disposizioni dell'art. 27 dello Statuto, determinò che la radiazione dei soci, i quali versano in un arretrato superiore di dodici mensilità nei contributi, deva effettuarsi definitivamente per l'anno 1898 nel giorno 11 del prossimo mese di gennaio 1899 ed il tempo utile per la regolarizzazione viene stabilito col giorno 10 gennaio, trascorso il quale termine non verranno prese a calcolo le eventuali giustificazioni di ritardo.

Di fronte ai grandi impegni assunti dalla Società, che vanno continuamente aumentando, la Direzione deve rivolgere un solenne appello a tutti i soci, acciò vogliano con sollecitudine prestarsi al soddisfacimento dei mensili contributi.

Viene fatta avvertenza che per scongiurare la radiazione dalla matricola, devono soddisfarsi almeno i contributi a tutto dicembre 1897 per cui si spera che quelli che si trovassero in grave arretrato si daranno premura di effettuare degli accontamenti prima del 10 gennaio per mantenersi la qualifica di soci.

Pacchi postali. Per facilitare il pronto recapito dei colli che vengono spediti in occasione delle Feste Natalizie e di Capo d'Anno, e per evitare le giacenze, che non di rado si verificano in seguito al distaccarsi degli indirizzi nelle manipolazioni lungo il viaggio, si raccomanda, nell'interesse stesso delle parti:

- 1. Che ogni collo sia munito all'esterno di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi;
2. Che nell'indirizzo di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, perchè possa, all'occorrenza, servire di norma nella riconsegna;
3. Che nei colli, i quali per forma e qualità possono facilmente perdere l'indirizzo appostovi, nei desti vuoti e pieni, nonché per qualunque recipiente in genere contenente liquidi ed altre sostanze che tramandano umidità, come pesci, frutti di mare, latticini, ecc., gli indirizzi siano scritti su tavolette di legno o cartellini di tela o di cartapaccora, e bene assicurati mediante cordicella;
4. Che sui documenti di trasporto sia specificata la qualità dei colli componenti la spedizione; cioè barile, cassa, cesto, sporta, sacco, ecc., non ammettendosi assolutamente la denominazione generica, colli diversi.

Ad evitare infine l'apertura e la ricognizione del contenuto dei colli, agli effetti del caso consumo, e per effettuare con maggior sollecitudine la riconsegna, si fa viva raccomandazione ai mittenti di unire alle note di spedizione una distinta del contenuto col peso netto per ogni genere, se trattasi di salati, conserve, frutta, dolci, polveri, ecc., cacciagione, pesce, ecc., e colla quantità delle bottiglie, se trattasi di vini o liquori.

Un componente... di vista.

Alla Guardia medica di Trieste si presentava l'altra notte verso le 2 e mezza il mediatore Alessandro Cotello, di 28 anni, da Udine, abitante in via San Maurizio n. 1, per la cura di una ferita al capo, riportata, a suo dire, da un colpo di bastone. E il percussore? Egli disse che lo conosce soltanto... di vista. D'ora innanzi però non potrà più dire così. Come si fa a copocere di vista uno che da botte... da orbi?

Il dottore d'ispezione prestò al percosso le cure opportune.

Diagnosi nel lavoro. Verso le 4 pom. di ieri di fronte al vicolo Di Lenna presso il ponte S. Cristoforo, mentre alcuni facchini stavano scaricando una botte d'olio di lino per conto del signor Francesco Minisini, la botte scivolò dalla scata andando ad investire il cavadore Antonio Zullani di Pietro, detto Mistruzzi, che aiutava i facchini nella operazione di scaricarla.

Prontamente la botte fu sollevata ed il Zullani venne trasportato nell'abitazione del signor Minisini, ove fu medicato dal dott. Borghese. Fortunatamente non ebbe a riportare che alcune contusioni ad una gamba. Dopo medicato venne trasportato alla sua abitazione.

Per la guarigione gli abbisognavano circa otto giorni.

Albero di Natale dell'Educatore "Scuola e Famiglia".

(Seconda lista delle offerte). Giuseppina Braida-de Chacco, lire 10. Minisini Francesco 10, ditto Comino e Marangoni 5. Lizzor Giovanni 2. Ben Lodovico 2. Anna Schiavi-Zullani 5. Antonietta Broili 1. Anna Leatuzzi 1, signora Zelli 5, famiglie Miani-Rianchi 2, dottor Lorenzo Sabbadini 1, bambini Peano 0.50, signora Cargnoli 0.60, ditto Arreghini e Molinari 2, coniugi Orter 5, Giuseppina Bissattini 1, Augusto Degani 1, Giovanni Damiani 2, fratelli Paoliera 1, Anna Bulfoni 2, marchesa Mangilli-Foramiti 2, N. N. 0.50, Anna Celottti-Opparo 1, contessa Isolina Deciani 2.

All'ospedale fu medicato Carloni Luigi di Pietro d'anni 18 da Udine per ferita da taglio al pollice sinistro, riportata accidentalmente e guaribile in quattro giorni.

Ambulatorio medico-chirurgico. Il dott. Oscar Luzzatto ha aperto ambulatorio medico-chirurgico in Via della Posta n. 15.

Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12.

Torre-Palmanova-Catari-ranca-Tal-Tarvagli.

Broschieri-Tal-Palmanova.

curati con la Pozione Antistafetta Bandiera.

Tale Pozione antistafetta, inventata dal dott. G. Bandiera di Palermo, non è un rimedio empirico, ma una officina, medicina, tonico-balsamico, analitico, eccitante, che ha dato in tutto il mondo lottiche, per le sue utili applicazioni, un autentico non dubbia.

Esso, perciò, razionalmente costituito a base di sostanze antistafette balsamiche, è l'unico sovrano rimedio d'oggi contro la cura della tubercolosi polmonare.

Chiunque affetto da catarro acuto o cronico delle vie respiratorie può farne un profitto, poiché calma la tosse, modifica l'epettorato, allontana la febbre e rafforza notevolmente i polmoni dellogli organismo.

I numerosi attestati medici, rilasciati appannatamente all'autore per la sua geniale scoperta, fan fede della bontà e dell'uso ostentato che si fa dappertutto del suo pregevole farmaco. Deposito in Udine presso la Farmacia Girolami (Via del Monte, n. 2).

Libro delle paghe.

La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai, ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinato prescrizione.

La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

D'affittarsi due stanze ad uso studio ed una camera ammobiliata.

Il tutto in primo piano. Piazza Vittorio Emanuele, n. 7.

Panettoni uso Milano.

Il sottoscritto avverte, la sua rispettabile clientela che nella sua pasticceria, in Udine, via Cayour n. 5, si trovano i rinomati Panettoni uso Milano, i quali per la loro buona qualità, buon gusto e prezzo, non temono alcuna concorrenza.

Udine, 10 dicembre 1898.

Ottavio Lenisa.

Il collaia Francesco Cogolo avverte.

avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Leggere in quarta pagina.

Pitecor - Bertelli.

Depolatore Zempli.

Lazione Pylthor.

Novità Chronos 1899. - Migone.

Acqua di giglio e gelsomino.

Alle ore 3 ant. d'oggi volava al Cielo l'angioletto.

Luigi Cocchini di Edmondo.

1° anni 3.

I genitori e parenti, desolatissimi, ne danno il triste annunzio.

Udine, 14 dicembre 1898.

I funerali avranno luogo domani giovedì 15 corr. alle ore 9 ant., partendo dalla casa in via. Poscolle n. 56.

Il presente, serve di partecipazione.



